

**Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell'ambito "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI)**

**Allegato 2**

**ESEMPIO DI DETERMINAZIONE DELLE UCS PER LA FORMAZIONE**

Sulla base delle prime indicazioni condivise in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo, la presente scheda intende fornire una esemplificazione dei processi che potranno essere gestiti per la determinazione delle UCS relative alla formazione.

A tale proposito, sono state dunque prese in considerazione 4 diverse schede servizio, che fanno riferimento a:

- Scheda 2A: Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- Scheda 2B: Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi
- Scheda 4A: Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale
- Scheda 4C: Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca.

Lo scopo è stato quello di omogeneizzare i costi in ambito formativo, al fine di rendere possibile l'applicazione di un unico standard alle diverse tipologie di formazione erogate sui territori regionali, pur nel rispetto delle specificità legate alle caratteristiche endogene sottese ai diversi servizi formativi. A tal fine il costo totale della sovvenzione è stato pensato come funzione di due variabili, la durata in ore e la numerosità dei partecipanti effettivi, valorizzando così la doppia dimensione del costo orario del processo formativo e del costo marginale legato al numero degli utenti.

Pertanto, l'analisi ha mirato all'individuazione di due UCS per tutte le tipologie di formazione:

- UCS ora corso
- UCS ora allievo

Accertata l'estrema eterogeneità dei diversi riferimenti utilizzati in ambito regionale, unica metodologia adottabile, per la definizione delle suddette UCS nazionali, è stata quella di prendere come riferimento solo le Regioni che già hanno articolato un sistema di parametri UCS di questo tipo, o che già hanno adottato una tra le UCS ora corso e UCS ora allievo.

Per tale motivo, non essendo pertinenti in tale analisi, i dati riportati nelle schede 4A e 4C non sono stati presi in considerazione al fine del calcolo finale.

Di seguito viene riportato, in via esemplificativa, lo sviluppo dei passaggi metodologici seguiti.

## 1. Costruzione di tabelle di confronto

Con riferimento ad un possibile campione di analisi, risultante dalla mappatura delle Amministrazioni Regionali che hanno implementato le opzioni di semplificazione previste dal Reg(CE) 396/2009, una possibile ricomposizione dei servizi risulta come nelle tabelle sotto riportate:

Amministrazioni con UCS "costo ora corso"	Amministrazioni con UCS "costo ora allievo"
Umbria	Umbria
Provincia Autonoma di Trento	Provincia Autonoma di Trento
Emilia Romagna	Emilia Romagna
Toscana	Toscana
Piemonte	
Sicilia	

## 2. Determinazione di un unico valore standard su base regionale per le Amministrazioni c.d. "multiparametro"

Nel caso di specie, tale circostanza ricorre per la Regione Umbria, per la Regione Emilia Romagna e per la Regione Toscana, che prevedono UCS variabili in relazione alle singole tipologie di formazione. Il valore univoco è stato determinato attraverso la media dei diversi parametri definiti dalla regione.

Nel dettaglio:

Regione Umbria		
Tipologia di formazione	UCS	Euro
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	UCS ora corso	163,54
	UCS ora allievo	0,99
Formazione all'interno dell'obbligo formativo	UCS Ora corso	70,32
	UCS Ora allievo	0,58
	<b>Valore medio UCS Ora corso</b>	<b>116,93</b>
	<b>Valore medio UCS Ora allievo</b>	<b>0,79</b>

Regione Emilia Romagna		
Tipologia di formazione	UCS	Euro
Formazione superiore	UCS ora corso	119,00
	UCS ora allievo	1,19
Qualifiche leFp	UCS Ora corso	103,00
	UCS Ora allievo	0,82
	<b>Valore medio UCS Ora corso</b>	<b>111,00</b>
	<b>Valore medio UCS Ora allievo</b>	<b>1,00</b>

### 3. Identificazione del parametro UCS di riferimento sulla base della media aritmetica dei valori rilevati

Sulla base dei valori identificati nei punti precedenti, si potrà procedere a determinare il parametro di riferimento UCS mediante la media aritmetica dei valori rilevati, secondo la formula

$$M_a = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i$$

dove:

$M_a$  = Media aritmetica

$n$  = numero complessivo dei valori rilevati

$X$  = valore di ciascun termine

REGIONE	UCS ora corso (€)	UCS ora allievo (€)
Umbria	116,93	0,79
Provincia Autonoma di Trento	126,20	0,92
Emilia Romagna	111,00	1,00
Toscana	124,30	0,50
Piemonte	94,00	
Sicilia	129,00	
<b>Media UCS</b>	<b>116,91</b>	<b>0,80</b>

#### 4. Validazione del risultato, attraverso l'analisi della variabilità e della dispersione dei dati

Un possibile strumento a tal fine utilizzabile è la deviazione standard (o scarto quadratico medio), che misura la dispersione dei dati intorno al valore atteso.

$$\sigma_x = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^N (x_i - \bar{x})^2}{N}}$$

dove:

$\sigma_x$  = deviazione standard

$N$  = numero complessivo dei valori rilevati

$X$  = valore di ciascun termine

$\bar{x}$  = valore della media aritmetica

Il valore assoluto ottenuto, potrà infine essere posto in relazione al valore della media aritmetica, determinando così la *deviazione standard relativa* secondo la formula:

$$RSD = \sigma_r = \frac{\sigma_x}{\bar{x}}$$

I risultati desumibili dall'applicazione delle due formule sopra richiamate, evidenziano i seguenti valori

REGIONE	UCS ora corso (€)	UCS ora allievo (€)
Umbria	116,93	0,79
Provincia Autonoma di Trento	126,20	0,92
Emilia Romagna	111,00	1,00
Toscana	124,30	0,50
Piemonte	94,00	
Sicilia	129,00	
<b>Media UCS</b>	<b>116,91</b>	<b>0,80</b>
<b>Deviazione standard assoluta</b>	<b>11,88</b>	<b>0,19</b>
<b>Deviazione standard relativa</b>	<b>10,16%</b>	<b>23,82%</b>

#### 5. Riscontro dell'UCS sulla base della media ponderata

Ponderando le UCS determinate nelle diverse regioni per volume delle risorse attribuite ad ognuna di esse nell'ambito della programmazione nazionale YEI risulta dunque possibile ottenere un valore di riscontro, come riportato nella tabella seguente.

	UCS ora corso (€)	UCS ora allievo (€)
Media ponderata	117,02	0,78
Media aritmetica	116,91	0,80
Scarto % tra le medie	-0,10%	+2,50%

Dalla comparazione dei due valori sopra determinati (media aritmetica e media ponderata), emerge una certa prossimità tra i diversi risultati medi ottenuti.

A seguito di tali risultati, si è ritenuto che i dati emersi dalle medie ponderate, arrotondati per eccesso, possano essere identificati quali riferimenti numerici di Unità di Costo Standard attribuibili alla formazione.

	UCS ora corso (€)	UCS ora allievo (€)
<b>UCS</b>	117,00	0,80

## 6. Condizionalità per fasce

A seguito della definizione delle UCS come sopra descritto, si è deciso di diversificare il valore dell'UCS ora corso in base al livello di specializzazione della formazione erogata, tramite un sistema di condizionalità che prende in considerazione le tre fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nello specifico, si è provveduto a calcolare l'incremento e il decremento percentuale rispetto alla fascia intermedia (fascia B), come di seguito riportato.

Fascia	massimale di costo docente	Incremento %
C	€ 50,00	-37,50%
B	€ 80,00	0,00%
A	€ 100,00	+25,00%

Successivamente, si è provveduto ad applicare le variazioni percentuali tra i massimali di costo previsti per le varie fasce di personale docente alle UCS ora corso, per dare conto delle variazioni che i costi della formazione hanno in base della tipologia formativa e della metodologia erogativa applicata.

Fascia	Scostamento %	UCS ora corso	UCS ora allievo
C	-37,50%	€ 73,13	€ 0,80
B	0,00%	€ 117,00	
A	+25,00%	€ 146,25	